



CONSIGLIO ORDINARIO dell'ORDINE DEGLI AVVOCATI di PESARO del 25 luglio 2019 – ore 15,30 – presso la sala dell'Ordine degli Avvocati

Ordine del giorno

- 1) approvazione verbale del 18.7.2019;**
- 2) convocazione dell'Avv. – OMISSIS - (ore 16);**
- 3) patrocinio a spese dello Stato;**
- 4) iscrizioni / cancellazioni;**
- 5) proposta di convenzione con C.N.A. Pesaro;**
- 6) proposta acquisto piattaforma tecnologica per l'automatismo della riscossione delle quote associative;**
- 6 bis) relazione attività C.P.O. e relativo preventivo di spesa;**
- 6 ter) proposta protocollo sulla mediazione delegata dal giudice;**
- 7) varie ed eventuali.**

Si dà atto che l'odierna seduta è stata regolarmente convocata mediante invio di comunicazione a mezzo e.mail come da attestato di spedizione che si allega a verbale.

Sono presenti i consiglieri: Danilo Del Prete (Presidente), Simona Agostini, Giulia Aiudi, Luca Blasi, Vincenzo Blasi, Stefania Calma, Francesca Cecchini, Chiara Dorsi, Luca Garbugli, Stefano Santini, Massimo Stolfa (Segretario).

1) approvazione verbale del 18.7.2019;

Il Consiglio approva il verbale del 18 luglio 2019.

2) convocazione dell'Avv. – OMISSIS - (ore 16);

Il Consiglio, alle ore 16:30, dà atto della mancata comparizione dell'Avv. – **OMISSIS** -.

– Il Presidente, rilevato che:

l'art. 71 del Codice Deontologico Forense stabilisce al comma primo che: “L'avvocato deve collaborare con le Istituzioni forensi per l'attuazione delle loro finalità, osservando scrupolosamente il dovere di verità; a tal fine deve riferire fatti a sua conoscenza relativi alla vita forense o alla amministrazione della giustizia, che richiedano iniziative o interventi istituzionali ...”;

il comma primo dell'art. 29 della legge 31/12/2012, n. 247, Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, stabilisce che “1. Il consiglio: (...); f) vigila sulla condotta degli iscritti e deve trasmettere al consiglio distrettuale di disciplina gli atti relativi ad ogni violazione di norme deontologiche di cui sia venuto a conoscenza, secondo quanto previsto dall'articolo 50, comma 4; elegge i componenti del consiglio distrettuale di disciplina in conformità a quanto stabilito dall'articolo 50;”;

la nota fatta pervenire dall' – **OMISSIS** - in data 22 luglio 2019 a mezzo PEC, al di là delle motivazioni addotte (la valutazione delle quali è di competenza di organismi a ciò deputati dalla Legge professionale), contiene in buona sostanza il rifiuto di riferire a questo Consiglio le modalità con le quali la stessa è venuta conoscenza del verbale del 27 giugno 2019 prima della sua approvazione e pubblicazione, all'esito dei doverosi *omissis*, sul sito istituzionale;

il comportamento sopra descritto, ad avviso di questo Presidente, è suscettibile di essere valutato dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Ancona e dal Garante della Privacy;



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PESARO

anche le dichiarazioni rese alla scorsa seduta del Consiglio dall'avv. Vincenzo Blasi appaiono parimenti suscettibili di essere valutate dai medesimi organi sopra indicati; richiamato il citato art. 29 lett. F) della legge 31/12/2012, n. 247, che obbliga il Consiglio dell'Ordine di vigilare sulla condotta degli iscritti e di trasmettere al Consiglio Distrettuale di Disciplina gli atti relativi ad ogni violazione di norma deontologica di cui sia venuto a conoscenza;

Tutto ciò premesso ritiene atto dovuto di questo Consiglio procedere in conformità alle norme sopra indicate. Stante la responsabilità personale di ciascun consigliere in relazione all'obbligo come sopra legislativamente previsto, chiede che i singoli consiglieri si pronuncino in merito a tale richiesta.

– L'Avv. Giulia Aiudi ritiene che prima di trasmettere gli atti al Garante della Privacy sia necessario informare della vicenda il D.P.O. Data Protection Officer dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro, per quanto di competenza.

– L'Avv. Luca Garbugli, vista la risposta non esaustiva e non pertinente dell'Avv. – **OMISSIS** -, propone di richiedere alla stessa chiarimenti scritti circa le modalità attraverso le quali è venuta a conoscenza del verbale del 27 giugno 2019, specificando, sia le generalità del consigliere e/o del soggetto che gliene ha fornito copia, sia il come ed il quando ciò è avvenuto. Questo perché nella risposta che ha fornito la collega – **OMISSIS** -, la stessa ha erroneamente ritenuto pubblico il verbale del 27 giugno 2019 prima della sua effettiva approvazione e pubblicazione da parte del Consiglio. Richiede, inoltre, che la richiesta sia formulata ai sensi e con la menzione dell'art. 71 del Codice Deontologico Forense e che i chiarimenti vengano forniti entro giorni 7(sette) dalla comunicazione.

– Alle 18:25 lascia la seduta l'Avv. Luca Garbugli.

– L'Avv. Vincenzo Blasi chiede che venga messa per iscritto, a verbale, la norma sulla privacy che si ritiene violata, in quanto a tutt'oggi non esiste regolamento di codesto Ordine e non vi è una normativa ad hoc precisa in merito. Per quanto riguarda la proposta del Presidente di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina per violazione dell'art. 71 comma primo del Codice Deontologico Forense, esprime voto contrario in quanto la suddetta richiesta è infondata, sia perché l'Avv. – **OMISSIS** - ha messo per iscritto i chiarimenti, e sia perché non è la sede opportuna per un'eventuale istruttoria disciplinare.

– Il Presidente, udita la proposta dell'Avv. Luca Garbugli, rinuncia alla propria precedentemente formulata e si associa a quella del medesimo Luca Garbugli. Per quanto attiene alla questione relativa alla normativa sulla privacy, si associa alla proposta dell'Avv. Giulia Aiudi.

– L'Avv. Massimo Stolfi si associa a queste ultime proposte del Presidente Danilo Del Prete.

– Il Consiglio approva la proposta dell'Avv. Luca Garbugli, con l'opposizione del solo Avv. Vincenzo Blasi.

– Alle 18:35 lascia la seduta l'Avv. Vincenzo Blasi.

– Il Consiglio approva all'unanimità la proposta dell'Avv. Giulia Aiudi.

– A questo punto, il Consiglio dispone quanto segue:

a) che l'Avv. – **OMISSIS** - fornisca chiarimenti scritti circa le modalità attraverso le quali



è venuta a conoscenza del verbale del 27 giugno 2019, specificando sia le generalità del soggetto da cui ne ha ricevuto la copia, sia il come ed il quando ciò è avvenuto. La richiesta è formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Codice Deontologico Forense: *"1. L'avvocato deve collaborare con le Istituzioni forensi per l'attuazione delle loro finalità, osservando scrupolosamente il dovere di verità; a tal fine deve riferire fatti a sua conoscenza relativi alla vita forense o alla amministrazione della giustizia, che richiedano iniziative o interventi istituzionali."*; nonché dell'art. 29 comma 1 lett. f) della Legge n. 247 del 2012: *"1. Il consiglio: (...); f) vigila sulla condotta degli iscritti e deve trasmettere al consiglio distrettuale di disciplina gli atti relativi ad ogni violazione di norme deontologiche di cui sia venuto a conoscenza, secondo quanto previsto dall'articolo 50, comma 4; (...)"*;

- b) che detti chiarimenti vengano forniti entro giorni 7(sette) dalla comunicazione della presente delibera per estratto del presente verbale. Si comunichi alla interessata.
- c) Manda al Segretario per chiedere chiarimenti al D.P.O. su eventuali incombenti di questo Ordine in merito ai fatti sopra descritti.
 - Il Consiglio anticipa la discussione sui seguenti punti dell'o.d.g.:

6 bis) relazione attività C.P.O. e relativo preventivo di spesa

Il Consiglio, udita la relazione dell'Avv. Simona Agostini, Presidente del Comitato Pari Opportunità, la approva all'unanimità, con la precisazione che l'installazione del fasciatoio non dovrà avvenire nei locali dell'Ordine bensì utilizzando uno dei locali destinati a servizi igienici presenti nel Palazzo di Giustizia. Manda all'Avv. Simona Agostini di richiedere al Presidente del Tribunale le relative autorizzazioni per la realizzazione del locale allattamento, parimenti da collocarsi fuori della sede dell'Ordine. Il Consiglio approva il preventivo del Comitato Pari Opportunità e autorizza la spesa. La relazione e il preventivo del Comitato Pari Opportunità sono allegati al presente verbale.

6 ter) proposta protocollo sulla mediazione delegata dal giudice

Il Consiglio, udita la relazione dell'Avv. Giulia Aiudi, autorizza la medesima a sottoporre al Presidente del Tribunale la bozza di protocollo sulla mediazione delegata.

3) patrocinio a spese dello Stato

- OMISSIS - .

4) iscrizioni / cancellazioni

- OMISSIS -

5) proposta di convenzione con C.N.A. Pesaro

Il Consiglio rinvia la discussione alla prossima seduta.

6) proposta acquisto piattaforma tecnologica per l'automatismo della riscossione delle quote associative;

Il Consiglio, ritenuto necessario acquisire ulteriori informazioni, rinvia la discussione alla prossima seduta.

7) varie ed eventuali.

- OMISSIS -

- Null'altro essendovi da deliberare, il verbale viene chiuso alle ore 19:35.

Il Segretario
Avv. Massimo Stolfa

Il Presidente
Avv. Danilo Del Prete